

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 07/11/2024 22:40, Per conto di: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it ha scritto:

> POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 40460 - del 07/11/2024 - PRRM -
> Provv. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna - Lazio C.d.s. n. 741 -
> Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla
> con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi
> pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma

>

>

> *Messaggio di posta certificata*

>

> Il giorno 07/11/2024 alle ore 22:40:43 (+0100) il messaggio
> "Protocollo nr: 40460 - del 07/11/2024 - PRRM - Provv. OO.PP.
> Lazio-Abruzzo-Sardegna - Lazio C.d.s. n. 741 - Realizzazione di nuovo
> ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di
> bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale
> delle Terme di Caracalla n. 52, Roma" è stato inviato da
> "oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it" indirizzato a:

>

> romaurbe@pec.italgasreti.it
> telecomitalia@pec.telecomitalia.it

>

> Il messaggio originale è incluso in allegato.

>

> *Identificativo messaggio*:
> 26B61E62.03C7B1D5.08929207.BB87C46E.posta-certificata@legalmail.it

>

> L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla
> trasmissione.

>

> -----

>

> *Certified email message*

>

> On 07/11/2024 at 22:40:43 (+0100) the message "Protocollo nr: 40460 -
> del 07/11/2024 - PRRM - Provv. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna - Lazio
> C.d.s. n. 741 - Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle
> Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto
> ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n.
> 52, Roma" was sent by "oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it" and addressed to:

>



Roma, data del protocollo

E p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale per le
opere pubbliche per il Lazio l'Abruzzo
e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale
Archeologia Belle Arti e Paesaggio di
Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e
politiche abitative, pianificazione
territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma
Capitale e Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
Copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

Città Metropolitana di Roma
Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione,
sviluppo e governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione
PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e
Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico
PRG – Valorizzazione delle Aree
Pubbliche e di Interesse Pubblico –
Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30

00144 Roma

Protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-
Distrettuale Lazio

Via Monzambano, 10

00185 Roma

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Ministero dell'interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del
Fuoco Roma

Via Genova 3/A

00184 Roma

Com.roma@cert.vigilfuoco.it

ASL Roma 2 – UOC Servizio
Interzonale Progetti, Abitabilità e
Acque Potabili

Via del Casale de Merode, 8

00147 Roma

paap@pec.aslroma2.it

Acea ATO 2 spa
Direzione Operazioni
Piazzale Ostiense, 2

00154 Roma

Acea.ato2@pce.aceaspa.it

Areti spa
Pianificazione e sviluppo rete
Piazzale Ostiense, 2

00154 Roma

areti@pec.aret.it

SNAM Rete Gas S.p.A.

Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
centroguidonia@pec.snam.it

Telecom italia spa
Corso Italia, 41
00198 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
FiberCop spa
Aol_roma@pec.fibercop.it

Italgas spa
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
romaurbe@pec.fibercop.it

Oggetto: RMD0127 - C.d.s. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma.

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto e agli elaborati progettuali trasmessi, si comunica, ai soli fini dominicali, che non vi sono per la Scrivente motivi ostativi alla realizzazione del nuovo accesso alle Terme di Caracalla.

Resta fermo che la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Mic, che ha in uso governativo l'intero compendio delle Terme di Caracalla con Verbale di Consegna del 02/11/2010 prot. 20379, dovrà provvedere, all'esito dell'intervento in oggetto, all'aggiornamento della cartografia catastale e alla corretta intestazione del nuovo fabbricato al:

“Demanio Pubblico dello Stato” – CF: 97905300584 - proprietà per 1/1;

“Ministero della Cultura” – C.F: 97904380587 - uso per 1/1 - Ente Gestore.

Distinti saluti

DI GIROLAMO DARIO
2024.11.12 18:31:47
Il Direttore
Dario di Girolamo
ON-DI GIROLAMO DARIO
0 - AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97 - VATIT-06340981007



RSA/2048 bits



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI - POLO "CENTRALE"

Prot. n. Vedi segnatura di protocollo Allegati.....
Fascicolo 86082 (da citare sempre nella risposta)

Roma lì, data del protocollo
Via Genova, n° 1 - 00184 Roma
☎06.46721
✉ polocentrale.roma@cert.vigilfuoco.it

Al Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.s. n. 741 – realizzazione di un nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con Servizi di Bookshop, biglietteria, punto di ristoro e servizi pubblici sito in via Delle Terme di Caracalla n. 52.

In riferimento alla Conferenza dei servizi in oggetto indicata, si comunica che nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di attività soggette agli adempimenti di prevenzione incendi di cui all'allegato I al DPR n. 151/2011, al fine di poter esprimere il parere di competenza, si invita a produrre a questo Comando l'istanza prevista dall'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 completa della documentazione di cui al D.M. 07/08/2012. In particolare:

- 1) **istanza** a firma del titolare responsabile/rappresentante legale da redigersi su apposito modello "PIN 1-2023- Valutazione Progetto" reperibile sul sito internet - www.vigilfuoco.it;
- 2) **ricevuta di avvenuto versamento** da effettuarsi mediante la piattaforma "PagoPa"

L'importo dovuto dipende dalla tipologia e dal numero delle attività soggette agli adempimenti di prevenzione incendi previste nel progetto. Al riguardo si può consultare il sito internet www.vigilfuoco.it - o chiedere informazioni presso gli uffici prevenzione incendi di questo Comando;

- 3) **documentazione tecnico progettuale**, che evidenzi l'osservanza dei criteri e delle specifiche norme di sicurezza antincendio, redatta in conformità di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. Interno 07/08/2012.





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **741** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

All' *Amministrazione proponente*
Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle
Arti e Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: C.d.s. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma.

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

Richiesta integrazione

Si trasmette la nota n. 101090 del 19/11/2024 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma – Ufficio Prevenzione Incendi – Polo Centrale, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 42028, con la quale *“si comunica che nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di attività soggette ad adempimenti di prevenzione incendi di cui all'allegato I al DPR 151/2011, al fine di poter esprimere il parere di competenza, si invita a produrre l'istanza prevista dall'art.3”* del medesimo DPR.

Si invitano, pertanto, codesta Soprintendenza e i progettisti incaricati a verificare se l'intervento rientra nei casi previsti dal DPR sopra citato e, nel caso, a trasmettere la documentazione tecnico progettuale richiesta.

In attesa delle eventuali integrazioni che dovessero essere necessarie al fine di poter concludere l'iter autorizzativo per i lavori in oggetto, si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Alessia Costa



Alessia Costa
27.11.2024 17:23:00
GMT+02:00

VISTO: IL DIRIGENTE (ad interim)

Dott. Ing. Carlo Guglielmi

Firmato digitalmente da

CARLO GUGLIELMI

O = MiMS
C = IT

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rittano



LUCA
RITTANO
MIMS
25.11.2024
11:51:22
UTC





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. – **741**
Risposta alla nota n. 101090

All.....
del 19/11/2024

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A - 00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle
Arti e Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: C.d.s. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma.

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

Trasmissione dichiarazione progettisti

In esito alla nota che si riscontra a margine, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 42028, si trasmette la dichiarazione del progettista dell'intervento in oggetto sull'assenza di attività soggette ad adempimenti di prevenzione incendi, pervenuta dall'Amministrazione proponente in data 07/03/2025.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

 Alessia Costa
12.03.2025
12:53:04
GMT+02:00

VISTO: IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Demetrio Beatino

 Demetrio Beatino
12.03.2025
14:26:37
GMT+02:00

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijitano
 LUCA RIJTANO
MIMS
11.03.2025
17:05:46 UTC





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Roma

Lettera inviata solo tramite
posta elettronica
d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 – art 47

A

c.a. del RUP Arch. Alessia Costa

Prov. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna
oop.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e.p.c.

Prov. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna
Sede centrale di Roma
oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Rich. n.

Class.

Allegati n. 1

Oggetto: C.d.S. n. 741 - Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma – Trasmissione dichiarazione di non necessità nulla osta VVF

Con riferimento all'oggetto, come da richiesta assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 65744 del 06/12/2024, si invia la Dichiarazione di non necessità di nulla osta VVF.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott.ssa Mirella Serlorenzi



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Via di San Michele 17 – 00153 Roma

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

Spett./le
MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE
ARCHEOLOGICA BELLE ARTI ROMA
Piazza Dei Cinquecento 67
00185 ROMA

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI NUOVO INGRESSO AL COMPLESSO
DELLE TERME DI CARACALLA CON SERVIZI DI BOOKSHOP,
BIGLIETTERIA, PUNTO DI RISTORO E SERVIZI PUBBLICI
SITO IN VIA DELLE TERME DI CARACALLA n° 52 ROMA.**

Il sottoscritto CONTE ing. VINCENZO iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia
di Treviso al n° A657 in qualità di progettista degli impianti del complesso in oggetto

DICHIARA

che il fabbricato di nuova realizzazione destinato a biglietteria, bookshop, punto di
ristoro, servizi pubblici non prevede attività soggette ad adempimenti di prevenzione
incendi di cui all'allegato I al DPR 151 del 1/08/2011, pertanto non risulta necessaria
produrre apposita istanza come prevista dall'Art. 3 del medesimo DPR.

A completa disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

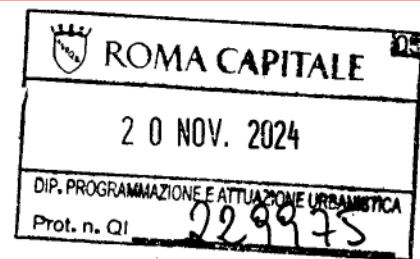
Treviso 20 febbraio 2025



ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 Direzione Pianificazione Generale
 Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle
 Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche



Al

Provveditorato Interregionale per le
 OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
 Sardegna del Ministero delle Infrastrutture
 e dei Trasporti
 PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E, p.c. Alla

Regione Lazio – Direzione Regionale
 Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area
 Urbanistica, copianificazione e
 Programmazione negoziata: Roma Capitale
 e Città Metropolitana di Roma Capitale
 PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Amministrazione proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale
 Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Intervento: C.d.S. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di
 Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale
 delle Terme di Caracalla n. 52, Roma.

Riscontro alla nota n. 40460 di prot. 741 del 07.11.2024

Con nota n. 40460 di prot. 741 del 07.11.2024 di cui all' oggetto, pervenuta alla Direzione
 Pianificazione Generale di questo Dipartimento in data 13.11.2024 con prot. QI222984, è stata
 indetta da parte di codesto Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
 Sardegna, ai sensi del D.P.R 383/94 e dell'art. 14bis della Legge 241/90, la 1ª Conferenza di Servizi
 decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sull'intervento indicato in epigrafe.

Questo Dipartimento prende atto del procedimento avviato ai sensi del citato D.P.R. 383/1994, il
 quale dispone all'art. 2 che per le opere pubbliche di interesse statale, l'accertamento di conformità
 alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi sia svolto dallo Stato d'intesa con la
 Regione interessata.

Si rimane in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1, dell'art. 3 della stessa norma,
 della richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Alla Regione Lazio, in indirizzo per conoscenza, si chiede di ricevere parimenti il proprio parere di
 competenza, per l'eventuale interessamento di questo Dipartimento, ai fini di una più celere gestione
 del procedimento avviato dal Provveditorato.



Il Funzionario E.Q.
 Servizio Coordinamento Tecnico PRG



Il Direttore della Direzione
 Pianificazione Generale



Roma Capitale
 Viale della Civiltà del Lavoro 10, 00144 – Roma
 Telefono +39 06.6710.6666 - 73429
 mail : federica1.pennesi@comune.roma.it
 pec: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

AUBAC

Settore Gestione rischio idraulico

Rif. vs. prot. n. 40460 del 07/11/2024

Rif. ns. prot. n. 12169 del 08/11/2024

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e p.c.

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Oggetto: C.d.s. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma
Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

Con nota n. 40460 del 07/11/2024, acquisita al ns. protocollo con il n. 12169 del 08/11/2024, il Provveditorato in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, sull'intervento in oggetto. Nella stessa nota ha comunicato il link dove è possibile accedere alla relativa documentazione progettuale.

Dall'esame degli elaborati pervenuti, si evince che l'intervento oggetto di questa specifica Conferenza dei Servizi, riguarda la realizzazione di un fabbricato immerso nel verde con funzioni di ingresso al monumento, biglietteria, bookshop, punto ristoro e servizi pubblici, in area di proprietà della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Questo intervento, fa parte di un più ampio masterplan di carattere decennale messo a punto dalla Soprintendenza Speciale di Roma per rilanciare l'area di Caracalla che prevede la riconnessione urbanistica del monumento con la città, la riqualificazione del parco naturalistico, la tutela delle strutture archeologiche e soprattutto la realizzazione di un nuovo ingresso in relazione alla viabilità principale costituita da viale delle Terme di Caracalla.



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

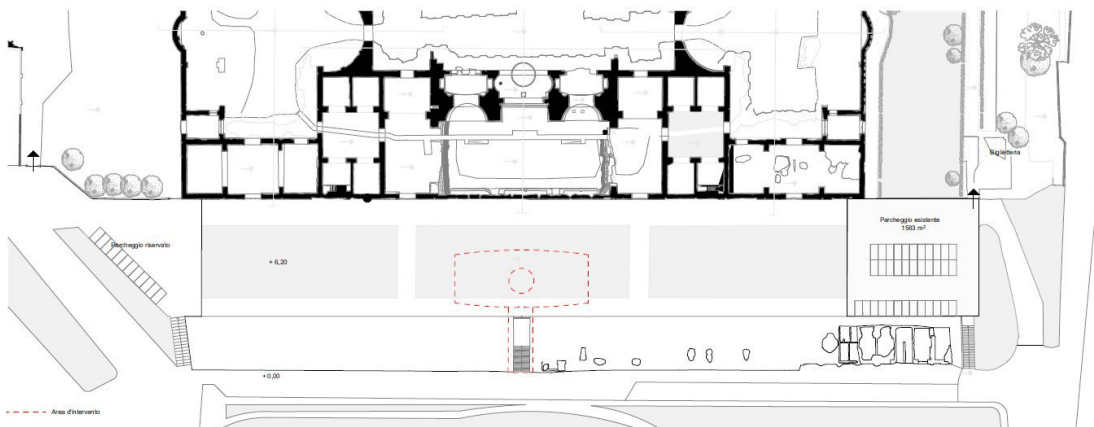
aubac.it



Visa area - Parte pubblica



Ortofoto area d'intervento nuovo ingresso



viste aeree e planimetria tratta dagli elaborati progettuali pervenuti

Per gli aspetti di competenza, si comunica che il presente intervento è ricompreso nei territori disciplinati dal “PAI - Piano di Assetto Idrogeologico” approvato con DPCM del 10 novembre 2006 e dal “PS5- Piano di bacino stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce”, e successivi aggiornamenti, approvato con DPCM del 3 marzo 2009.

Allo stato degli studi, il presente intervento non interessa aree definite a rischio idrogeologico dal “PAI – Piano Stralcio Assetto idrogeologico” (vedi Tav. 43 - Fasce fluviali e zone a rischio del reticolo principale e Tav. 22 - Inventario dei fenomeni franosi) né all’interno dei Corridoi Fluviali e/o Ambientali definiti dal “PS5 – Piano Stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce” e successivi aggiornamenti (vedi Tav. P3Cf 4 di 5).

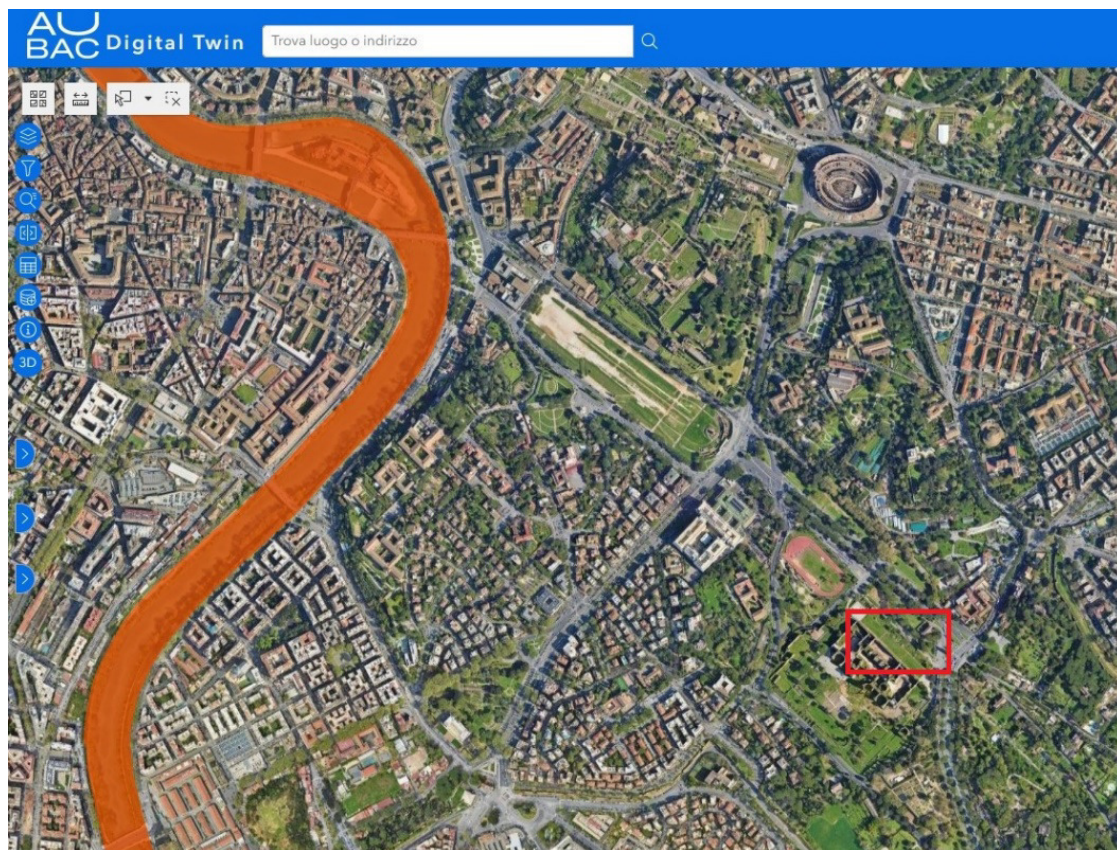
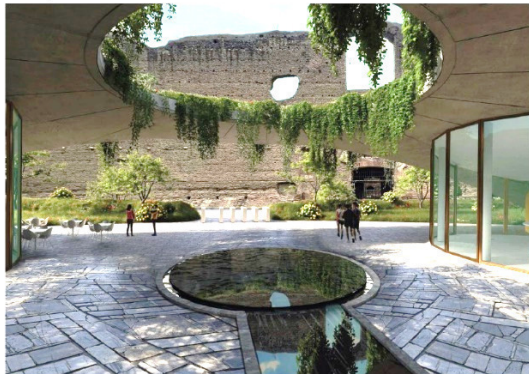


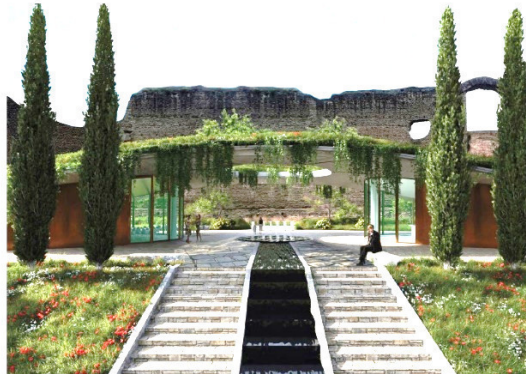
immagine tratta dal Digital Twin di AUBAC

Tutto ciò premesso, considerato che si è in presenza di un intervento pubblico e di interesse pubblico e pertanto inquadrabile all'interno delle previsioni di cui all'*art. 46 - Opere pubbliche, di interesse pubblico* delle NTA del sopra richiamato PAI, che per gli aspetti di competenza non insiste in aree definite allo stato degli studi come a rischio idrogeologico né a tutela ambientale, si ritiene che la proposta progettuale di che trattasi, così come prevista negli elaborati progettuali pervenuti, sia compatibile con l'assetto previsto dagli atti di pianificazione sopra citati.

Portico d'ingresso



Visita ingresso dalla scala



Ciò premesso, considerato l'incremento delle superfici impermeabilizzate rispetto allo stato attuale, viste le “*Norme di attuazione: invarianza idraulica, impermeabilizzazione, consumo di suolo*” contenute nel “PS5 - Primo Aggiornamento, successivamente recepite dalla Regione Lazio con Deliberazione 24 marzo 2020, n. 117 - Approvazione delle "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" - D.lgs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni", si prescrive di emettere in atto adeguate misure compensative previste dalla norme sopra richiamate.

Il funzionario istruttore

Geom. Stefano Pesce

Il Dirigente *ad interim*

Ing. Giovanni Michelazzo



areti SpA a Socio Unico
Pianificazione e Sviluppo Rete
Il Responsabile

Spett.le: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma

PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.s. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma

areti SpA a Socio Unico –Pianificazione e Sviluppo Rete esprime, per la parte di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica.

Si rappresenta che, l'area oggetto della riqualificazione, è interessata dal transito di sottoservizi in media e bassa tensione.

Laddove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti degli impianti areti di distribuzione di energia elettrica, dovrà essere presentata formale richiesta ad areti SpA a Socio Unico – Rete – P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma, fatto salvo che eventuali oneri economici derivanti da quanto sopraindicato dovranno intendersi a totale carico del richiedente.

Dall'analisi dagli elaborati pervenuti si evince la necessità di predisporre nuove utenze elettriche, si chiede pertanto di poter disporre quanto prima di una stima di massima in termini numero, potenza e livello di tensione, al fine di determinare con sufficiente anticipo le esigenze di ampliamento degli impianti di distribuzione di energia elettrica.

Le planimetrie aggiornate dei sottoservizi e delle linee aeree di distribuzione di energia elettrica potranno essere formalmente richieste ad areti SpA a Socio Unico – Rete – S.G.R. (Sistema Gestione Reti) P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma, in alternativa utilizzando il seguente account dedicato di posta elettronica: rilevovreti.sir@aceaspa.it.

Ing. Alessandro Palazzoli



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

Fascicolo SIPA: **2024_02182**

Responsabile del Procedimento
Arch. Maurizio Russo
Tel. 0667664933
m.russo@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Gabriella Pisaturo
Tel. 0667662193
g.pisaturo@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'istruttoria REP
Dott. Lodovico Vannicelli Casoni.
Tel. 0667664952
l.vannicellcasoni@cittametropolitanaroma.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE**

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e p.c.

Città metropolitana Roma Capitale
UE - "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale"

Direttore

Dott.ssa Ilaria Papa

(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: C.d.S. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma. Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
RILASCIO PARERE

Con nota prot. 40460 del 07/11/2024, acquisita in pari data agli atti di questo Ente al prot. CMRC-2024-0187285, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14 c.2).

Per quanto concerne l'intervento in argomento, come evidenziato nella documentazione esaminata, la Soprintendenza Speciale di Roma ha messo a punto un *masterplan* dei lavori di carattere decennale per rilanciare l'area delle Terme di Caracalla, con fondi PNRR, che prevede la riqualificazione del parco, la protezione delle strutture archeologiche e un nuovo ingresso, connesso a viale delle Terme di Caracalla. In particolare, *l'intervento oggetto di questa richiesta concerne la realizzazione di un contenuto fabbricato immerso nel verde con funzioni di ingresso al monumento, biglietteria, bookshop, punto ristoro e servizi pubblici, in area di proprietà della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma. (...) Il progetto non interviene sulle strutture architettoniche del monumento ma rientra nel progetto di valorizzazione complessivo della qualità morfologica degli spazi aperti prescritto dal Masterplan, e si presenta a sé stante, discreto e immerso in un contesto di verde progettato. Il manufatto, che si pone in simmetria con il monumento sul sito dell'originaria scala di ingresso, vuole ridare dignità storica all'importante momento dell'accesso, pur assumendo un atteggiamento sommo e dialettico nei confronti del monumento, conformandosi come un rialzo verde del terreno, come una piccola collina sotto la quale, attraverso una sorta di portico voltato ricoperto di verde, trovano posto gli spazi per le suddette funzioni e dove vengono accolti al coperto sia i visitatori delle Terme che direttamente gli utenti del bookshop e del punto ristoro. Da questo privilegiato punto di vista panoramico si entrerà*



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

direttamente nell'edificio termale senza l'attuale lungo giro verso l'entrata laterale. Il progetto mira, pertanto, a non porsi come una giustapposizione, ma ad usare il verde progettato come chiave di lettura architettonica (...).

Sotto il profilo urbanistico, "Il Piano Regolatore Generale classifica l'area in questione come CAM Centro Archeologico Monumentale (NTA art. 37 e in subordine art.36, comma 2) inserendola nell'Ambito di programmazione strategica del Parco Archeologico Monumentale dei Fori e dell'Appia Antica (NTA art.64) come complesso archeologico monumentale da valorizzare sia architettonicamente che funzionalmente".

Per quanto concerne l'inquadramento vincolistico, come indicato nella documentazione trasmessa "il PTPR Piano Territoriale Paesaggistico Regionale non risulta riportare indicazioni e prescrizioni per l'area delle Terme di Caracalla, che comunque ricade nella Tavola degli Obiettivi dell'Ambito di programmazione strategica del Parco Archeologico Monumentale dei Fori e dell'Appia Antica come Area archeologico monumentale da valorizzare e come Parchi, giardini, spazi verdi di rilevanza storico-morfologico-ambientale". Inoltre, l'area risulta ricadere nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico 15/12 "Valle della Caffarella, Appia Antica ed acquedotti", mentre non è compreso in Aree protette vigenti o ambiti di "Rete Natura 2000", né interessato da interferenze con la viabilità provinciale, istituti scolastici o altri beni di proprietà della CMRC.

In relazione alle valutazioni condotte rispetto al Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, si rammenta che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 delle N.A. del PTPG "La compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1 bis della LR n. 36/ 87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime". Al riguardo, ferma restando la competenza comunale in materia di accertamento della regolarità urbanistica, si ritiene comunque opportuno esprimere delle valutazioni di merito relativamente al parere di compatibilità di cui all'articolo 20, c. 5, del D.lgs. 267/2000.

Circa le valutazioni di merito, per quanto attiene alla localizzazione rispetto alla Rete Ecologica Provinciale (REP), l'area d'intervento è totalmente situata all'interno della componente secondaria della REP, nell'ambito del "Territorio Agricolo Tutelato" (art. 25 c. 4 N.A. PTPG). Nell'ambito della suddetta componente della REP vige la specifica disciplina di cui agli artt. 27 e 28 delle N.A. del PTPG, che prevede la possibilità di attuare definiti usi del suolo, a condizione che ne sia valutata la compatibilità con la funzionalità della REP a livello locale.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 27, 28 e 60 delle N.A. del PTPG, nel Territorio Agricolo Tutelato tra gli usi del suolo consentiti vi sono le Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, se compatibili.

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento sulla base della documentazione acquisita, è verificata l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente documento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale,

per quanto concerne l'espressione del parere di compatibilità di cui all'art. 20, comma 5 del D.lgs. 267/2000 e art. 4, comma 1, lett. c della LR 14/99 (che nel caso di specie non sembra essere dovuto, considerando che l'opera prevista è realizzata ai sensi dell'art. 36 comma 4 delle NTA del PRG vigente di Roma Capitale), l'intervento in oggetto risulta compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG.





Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'intestazione. Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di citare il numero di fascicolo **SIPA: 2024_02182**.

Visto:

IL DIRETTORE

Arch. Massimo Piacenza

(Firmata digitalmente)

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Alessio Argentieri

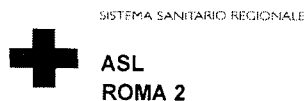
(Firmata digitalmente)

ap/gp /lvc /mr/MP/AA

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it


Dipartimento di Prevenzione

Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis

U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili

Direttore Dott. Stefano Marzani

Via del Casale de Merode n. 8 - 00147 Roma

Tel. 06 51007514/7604 Fax 0651009032

e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it

pec: paap@pec.aslroma2.it

ASL ROMA 2
U.O.C. PROGETTI ABITABILITÀ E ACQUE POTABILI
Protocollo ESTERNO in USCITA (documento inviato)

0006668/2025
14/01/2025 08:14:18

Al Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3 Tecnico 1
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano 10
00185 Roma

oop.lazio-uff3@pec.mit.roma.it

Oggetto: parere igienico-sanitario su progetto di realizzazione nuovo ingresso al complesso delle Terme di caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla 52 - Roma

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma

In relazione alla Vs istanza n. 0040460 di prot. 741 del 07/11/2024, pervenuta a questo Servizio in data 08/11/2024 e protocollata al n. 0217887/2024, valutati, la relazione tecnico-illustrativa e gli elaborati grafici, relativi all'immobile di cui all'oggetto, si esprime parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni:

- 1) l'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino. Le reti idriche dovranno essere realizzate con i materiali prescritti dal Decreto 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della Salute;
- 2) l'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati tramite l'allaccio alla più vicina fogna comunale e al relativo impianto di depurazione funzionante e recettivo;
- 3) la cucina dovrà possedere pavimento lavabile disinfettabile, e pareti lavabili ed impermeabili, fino ad un'altezza di m. 2; aerilluminazione naturale diretta, con rapporto superficie apribile/superficie del pavimento non inferiore a 1/8, cappa e canna di esalazione prolungata oltre il piano di copertura e reticelle a maglia stretta alle aperture esterne per impedire la penetrazione di insetti;
- 4) la sala di punto ristoro, il bookshop e la biglietteria dovranno avere vano di porta, vetrina, finestra all'aria libera di superficie complessiva non inferiore ad 1/8 della superficie dell'ambiente;



- 5) I servizi igienici dovranno essere provvisti di pavimento e pareti lavabili ed impermeabili, di colonna di scarico munita al piede di pozzetto sifonato formante chiusura idraulica, di canna di esalazione sfociante oltre il piano di copertura;
- 6) i servizi igienici e gli spogliatoi del personale, se sprovvisti di aerazione diretta, dovranno essere dotati di idoneo impianto di aspirazione meccanica in grado di assicurare un ricambio di aria non inferiore a 6 volumi/ora;
- 7) al di sotto del piano con attacco a terra dell'edificio dovranno essere previsti idonei sistemi atti ad impedire l'umidità da risalita.

Si raccomanda di adottare semplici ed economici accorgimenti finalizzati alla riduzione dell'ingresso del radon negli ambienti di vita e di lavoro, con particolare riguardo ai piani interrati, seminterrati e a quelli che poggiano direttamente sul terreno (P.N.R. 2008).

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Baldassarre



Il Dire
Dott. Ste





REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE.

AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE
E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Fascicolo 18413

A **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

p.c. a **Roma Capitale**
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di
Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

alla **Regione Lazio**
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti

Oggetto: Roma Capitale – MIT CDS n. 741

Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria,
punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma

Verifica di conformità per l'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Verifica di conformità paesaggistica art. 46 NTA PTP 15/12 e art. 147 DLgs 42/2004.

Con nota n. 40460 del 7.11.2024, acquisita presso questa Direzione regionale al protocollo n. 1375294 in data
8.11.2024, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, sede centrale
di Roma, ha indetto una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della Legge 241/90 (CdS n. 741) finalizzata
all'accertamento di conformità delle opere d'interesse statale ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, allegando
contestualmente atti ed elaborati inerenti all'intervento in oggetto.

PREMESSO

Trattandosi di opere di interesse statale, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del
Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; lo stesso non avendo ravvisato caratteri
di particolare complessità, ha ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, alla indizione della
conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico
ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità
urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.

CONSIDERATO

Il progetto portato all'attenzione della conferenza si inserisce in un programma di interventi, in parte finanziati
con fondi del PNRR, da realizzarsi nell'arco di dieci anni, finalizzati nel loro complesso alla tutela delle strutture
archeologiche, alla riqualificazione del parco naturalistico, alla riconnessione urbanistica dei monumenti archeologici con
la città.



REGIONE
LAZIO

L'area di intervento, proprietà del demanio pubblico dello Stato e concessa in uso governativo alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Mic¹, è prospiciente il grande muro di nord-est del complesso delle Terme di Caracalla; attualmente è destinata a prato, non aperta al pubblico e ospita un parcheggio per gli addetti e il personale, a cui si accede tramite una rampa carrabile da via Antonina.



Localizzazione dell'intervento

L'intervento in argomento, promosso dalla competente Soprintendenza del MIC, riguarda la realizzazione del nuovo ingresso al complesso termale, costituito da un fabbricato di dimensioni contenute che al suo interno ospita biglietteria, bookshop, punto ristoro e servizi pubblici, da ubicare in corrispondenza dell'antica scala di ingresso, per restituire dignità storica all'importante momento dell'accesso. Le strutture architettoniche del monumento termale non vengono in alcun modo interessate dall'intervento, che si conforma come un rialzo verde nel terreno, una sorta di piccola collina sostenuta da un portico voltato, sotto il quale trovano posto gli spazi destinati all'accoglienza dei visitatori delle Terme.



¹ Nota Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale acquisita al prot. Reg. 1413324 del 18.11.2024



L'area, situata sul fronte del complesso termale lungo il viale delle Terme di Caracalla, secondo le indicazioni dell'attuando masterplan sarà riqualificata a parco con verde attrezzato che, pur accogliendo le suddette funzioni necessarie all'importante attività delle terme, sarà a completa fruizione pubblica gratuita, a disposizione della città di Roma.

Il progetto inquadra gli interventi proposti nella categoria del **restauro** e della **ristrutturazione edilizia RE2**, come definita nel PRG all'art. 9 delle NTA, derivando in parte da precedenti demolizioni di manufatti inutilizzati precedentemente realizzati nell'ambito della stessa area.



Aspetti urbanistici

Si precisa che in via ordinaria la valutazione urbanistica dei progetti è competenza di Roma Capitale sia che gli stessi siano proposti in conformità o in deroga sia che costituiscano variante alla luce delle più recenti disposizioni dettate dalla LR 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29 dicembre 2022 tra Comune e Regione Lazio; restano, invece, alla Regione le competenze finalizzate all'intesa con lo Stato ai sensi del DPR 383/1994.

Il PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999, classifica l'area di intervento in:

- *Sistema insediativo – Città storica*, nelle componenti *Edifici e complessi speciali* - **CAM Centro Archeologico Monumentale** - e *Spazi Aperti* - *Giardini Configurati* Sistemi e Regole 1:5.000, con la disciplina degli articoli 24, 36, 37 e 42 delle NTA;
- *Sistema dei servizi e delle infrastrutture* - *Servizi - Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*, con la disciplina degli artt. 83 e 85 delle NTA.

Per quanto attiene il Sistema insediativo:

l'art. 24 co. 2 delle NTA, prevede che all'interno della Città Storica gli interventi edilizi e urbanistici e le iniziative di promozione sociale ed economica siano finalizzati alla conservazione e valorizzazione delle qualità esistenti, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna delle componenti insediative, e siano altresì volti al perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione dei beni di archeologia antica e medievale, della manutenzione e il recupero degli spazi aperti esterni (strade, piazze, parchi e giardini) e interni (corti, orti e giardini) come componenti strutturanti dei diversi impianti insediativi e della riqualificazione degli edifici e delle aree degradate, anche attraverso interventi di demolizione con o senza ricostruzione, e ridisegno degli spazi aperti;

le norme generali per gli edifici e complessi speciali all'interno del CAM disciplinate dall'art. 36 co.4, consentono le categorie d'intervento REI e DRI e al co. 8 dello stesso art. 36 viene previsto che per le aree libere di pertinenza degli edifici, gli interventi sono specificati nella normativa delle diverse componenti;

si evidenzia, inoltre, che nell'ambito del **CAM** gli interventi sono ulteriormente disciplinati dalle prescrizioni particolari dell'art. 37 co. 2 e co. 3 secondo il cui combinato disposto sono comunque consentiti gli interventi finalizzati alla valorizzazione dei beni archeologici, più precisamente, oltre agli interventi delle categorie fino alla REI, è consentito ogni intervento necessario per il rinvenimento, la conservazione e la valorizzazione dei beni archeologici nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) gli interventi sui beni archeologici, unitamente a quelli di cui alla lett. b), sono promossi e coordinati dal Progetto Fori, all'interno dell'Ambito di programmazione strategica "Parco dei Fori e dell'Appia antica", di cui all'art. 64;



b) gli interventi di valorizzazione degli spazi pubblici oltre a garantire la fruizione pedonale, devono mantenere i caratteri storicamente consolidati utilizzando tecniche e materiali tradizionali, elementi di arredo urbano, segnaletica, ecc., la cui scelta è subordinata alla redazione di progetti unitari degli spazi aperti adeguati alla identità storico architettonica di ciascun luogo. gli interventi di valorizzazione degli spazi pubblici;

infine, negli spazi aperti della città storica si applicano le disposizioni dell'art. 42 co. 7 che rinviano nel CAM all'art. 37.

Per quanto attiene il Sistema dei Servizi, che comprende in maniera più specifica l'area d'intervento:

si evidenzia che l'art. 83 co. 8 dispone che i servizi pubblici di cui al co. 1 sono realizzati mediante progetto pubblico unitario;

inoltre, secondo quanto disciplinato dall'art. 85 *Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*, che destina tali aree anche ad Attrezzature di interesse comune, comprese le *attrezzature culturali*, l'indice di FT è pari a 0.5 mq/mq.

L'ambito che risultava già classificato nel previgente PRG del 1965 in zona omogenea A ai sensi del DM 1444/1968 in virtù della DCC n. 2961 del 30/05/1978, ricade, ai sensi del vigente PRG, sia nelle componenti della Città Storica, le quali ai sensi dell'art. 107 delle NTA sono classificate come zona omogenea A, che in quelle del Sistema dei servizi, classificate come zona omogenea F.

L'area di intervento ricade all'interno della Componente Primaria A della *Rete Ecologica* (art. 72 delle NTA) i quali sono sottoposti a Valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 10, commi 10 e 11 con esclusione delle categorie d'intervento fino a RE.

Infine, in relazione agli elementi non prescrittivi ma gestionali del PRG, rinvenibili nella *Carta della Qualità* si evidenzia che gli interventi ricadono all'interno della parte della Città Storica dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità e il progetto descrive le caratteristiche degli interventi proposti al fine della conservazione dei *caratteri di qualità* salvaguardati dall'art. 36 delle NTA di competenza di Roma Capitale ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 24 co. 19 delle stesse; nell'ambito del perimetro UNESCO gli interventi sono sottoposti al parere consultivo dalla competente Soprintendenza del MIC secondo quanto previsto dall'art. 16 e dall'art. 24 co. 19 delle NTA di PRG e dal protocollo d'intesa tra MIC e Comune di Roma del 08/09/2009 (rispettivamente e 17507 del 08/09/2009 QI 57701 del 08/09/2009).

Pertanto, il progetto valutato nell'ambito del procedimento di accertamento ai sensi del DPR 383/1994, promosso dalla competente Soprintendenza del MIC, riguarda un'opera pubblica eseguita da amministrazione statale su area demaniale; è finalizzata alla valorizzazione dei beni archeologici e degli spazi pubblici; risulta conforme per destinazione e consistenza al combinato disposto delle norme di PRG applicabili all'area.

Stante la natura delle opere si ritiene l'attuazione diretta delle più ampie previsioni PRG in assenza di promozione e coordinamento nell'ambito di una programmazione strategica, come sopra definito ai sensi dell'art. 64, o di un progetto unitario come richiamato dall'art. 83, piani e progetti non meglio codificati dal PRG o dalla normativa nazionale e regionale, costituisca una deroga che non comporta la necessità di variante urbanistica.

Si ritiene, quindi per i motivi esposti, che il progetto non comporti la necessità di una variante urbanistica e sia ammissibile all'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Aspetti paesaggistici

L'area d'intervento ricade nel perimetro del **PTPI5/12 Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquedotti** approvato con DCR 70/2010, al quale il PTPR approvato con DCR 5/2021 rinvia in virtù delle disposizioni dell'art. 7 delle sue norme.

L'area è paesaggisticamente vincolata ai sensi della parte terza del DLgs 42/2004 (Codice) ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. m) come rappresentato nell'elaborato *“EVIII Il Paesaggio storico – Beni paesaggistici ambiti di rilevante interesse archeologico di cui all'art. 142 co. 1 lett. m del Codice e tutela di altri ambiti di tipo storico monumentale”*, l'ambito è individuato nel Sistema Centro Storico – Sub sistema Celio e Piccolo Aventino, con le disposizioni dell'art. 12 e dell'art. 21 delle NTA del PTP riferite agli elementi aventi particolare rilevanza archeologica e storico monumentale;



l'art. 12 delle NTA del PTP definisce l'interesse archeologico dell'area d'intervento, vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. m) del Codice, e stabilisce le modalità di tutela del bene.

la tutela e le limitazioni dell'art. 21 nelle NTA del PTP non si applicano all'area d'intervento che non ricade all'interno di aree dichiarate di notevole interesse pubblico;

gli interventi, infatti, non interferiscono con beni dichiarativi ai sensi dell'art. 134 co. lett. a) del Codice, come risulta dalla consultazione dell'elaborato *"E1* Beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del Codice con dichiarazione di notevole interesse pubblico"*;

nell'elaborato *"E3ter Beni paesaggistici di cui all'art. 142 co. 1 lett. c), f), g) del Codice e tutela di altri beni individui di tipo naturalistico, geomorfologico e vegetazionale"* l'area d'intervento ricade parzialmente in altri beni individui quali *"Ville, parchi e giardini"* con la disciplina dell'art. 13 delle Norme del PTP le cui limitazioni elencate nel co. 3 non si applicano all'area d'intervento non ricadendo in un provvedimento di vincolo come disposto dal co. 2.

L'opera pubblica in questione, eseguita dall'Amministrazione statale, è assoggettata all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 147 del Codice.

Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12, integrata, per le nuove costruzioni, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica.

Si rileva ai soli fini conoscitivi che il PTP 15/12 classifica l'ambito in parte in Tutela orientata TOa/3 la cui disciplina non assume valore prescrittivo non essendo l'area sottoposta a vincolo dichiarativo.

Per quanto di competenza gli interventi risultano ammissibili dal punto di vista paesaggistico in quanto conformi alla disciplina di tutela del PTP 15/12.

Si rileva che gli interventi pubblici sarebbero comunque consentiti anche in deroga alle norme del PTP 15/12 nel rispetto delle disposizioni e nei limiti previsti nell'art. 6 delle sue NTA.

Il MIC valuta indipendentemente l'interferenza degli interventi con elementi culturali tutelati ai sensi della parte seconda del Codice non configurabili come beni paesaggistici.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, **questa Direzione regionale dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994** al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, in merito al progetto per la realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma (MIT – cds 741)

Questa Direzione regionale esprime ai fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12 e dell'art. 147 del DLgs 42/2004 precisando che la relativa autorizzazione si concretizza all'esito della conferenza di servizi con il contributo della competente Soprintendenza del MIC con particolare riferimento agli aspetti archeologici ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PTP 15/12.

Sono fatte salve eventuali ulteriori valutazioni di Roma Capitale, alla luce delle funzioni conferite in materia urbanistica ai sensi della LR 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29/12/2022, e conseguenti alla sussistenza di elementi non evidenziati nella documentazione in atti al presente procedimento che possano comportare la eventuale necessità di variante urbanistica.

Il Funzionario



Il Direttore regionale



La Dirigente dell'Area





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

*** * * * ***

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

Roma,

Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

Tel. 06492352834 – Fax 06492352709

Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

N. di Prot. – **741** All.....

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e
Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di
Interesse Pubblico – Compensazioni
Urbanistiche
Via del Turismo, 30 - 00144 Roma
PEC:
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

e, p.c., alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale,
politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale
e Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC:
copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

e all' Amministrazione proponente
Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle
Arti e Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: C.d.s. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma.

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

Trasmissione parere Regione Lazio

Con la presente si trasmette la nota n. 128250 del 03/02/2025 della Regione Lazio - Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 3531, con la quale si dà "atto dell'esito positivo all'accertamento di



conformità ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione" e contestualmente si esprime parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12 e dell'art. 147 del D. lgs. 42/2004.

Come specificato dall'Amministrazione proponente nella richiesta di indizione della Conferenza di servizi, l'intervento è in parte finanziato con fondi PNRR volti alla riqualificazione del sito archeologico delle Terme di Caracalla.

Si comunica che, qualora non pervengano, entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della presente, ulteriori valutazioni da parte di codesto Dipartimento di Roma Capitale, alla luce delle funzioni conferite in materia urbanistica ai sensi della L.R. 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29/12/2022 e conseguenti alla sussistenza di elementi non evidenziati nella documentazione in atti, questo Provveditorato provvederà alla chiusura della Conferenza di servizi e all'emanazione dell'Intesa Stato Regione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Alessia Costa



Alessia Costa
20.02.2025 17:18:43
GMT+02:00

VISTO: IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Demetrio Beatino



Demetrio Beatino
20.02.2025
17:25:20
GMT+02:00

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



LUCA
RIJTANO
MIMS
20.02.2025
15:46:43
UTC



ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore

Al

Prot. QI/2025/0041478
del 26/02/2025

Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna del Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E, p.c. Alla

Regione Lazio – Direzione Regionale
Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area
Urbanistica, copianificazione e
Programmazione negoziata: Roma Capitale
e Città Metropolitana di Roma Capitale
PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: C.d.S. n. 741 – Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma.
Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.
Rif.: nota R.U.6357 del 21.02.2025.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, pervenuta alla scrivente U.O. con prot. QI38767 del 24.02.2025, e con la quale codesto Provveditorato ha trasmesso la nota di R.U.128250 del 03.02.2025 della Regione Lazio - Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, con la quale l'Ente regionale dà *"atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione"*, è opportuno rappresentare quanto segue.

I procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, sono disciplinati ai sensi del DPR 383 del 18.04.1994.

Il procedimento amministrativo inerente alla realizzazione del nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici, sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma, è stato avviato da codesto Provveditorato con nota n. 40460 del 7.11.2024, pervenuta alla scrivente U.O. con prot. QI222984 del 13.11.2024, con l'indizione della Conferenza di servizi decisoria (CdS n. 741), ai sensi dell'art. 14, co. 2, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata all'accertamento di conformità delle opere d'interesse statale ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Rispetto all'avvio della suddetta procedura, l'Ufficio scrivente riscontrava con giusta nota prot. QI229975 del 20.11.2024, rimanendo in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1, dell'art. 3 dello stesso Decreto, della richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Il Regolamento di cui al richiamato DPR 383/1994, agli articoli 2 e 3, difatti, distingue la procedura di approvazione delle suddette opere pubbliche, rispettivamente a seconda che dall'Amministrazione statale competente sia stata accertata o meno la conformità dell'opera alle norme e ai piani urbanistici ed edilizi vigenti, con il raggiungimento diretto dell'Intesa Stato-Regione interessata (art. 2: *Accertamento di conformità delle opere di interesse statale*); ovvero, nei casi in

cui detto accertamento abbia avuto esito negativo, attraverso la convocazione di una Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi della L. n. 241/1990. Alla Conferenza partecipano la Regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali (art. 3: *Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa*).

Nella nota richiamata in oggetto, il Provveditorato chiede a questo Ufficio di fornire un riscontro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della medesima, motivando che “...*alla luce delle funzioni conferite in materia urbanistica ai sensi della L.R. 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29/12/2022 e conseguenti alla sussistenza di elementi non evidenziati nella documentazione in atti, ai fini della chiusura della Conferenza di servizi e all’emanazione dell’Intesa Stato-regione.*”, costituendo un’anomalia procedurale in base alla quale Roma Capitale subentra nella procedura di accertamento della conformità urbanistica, riservata ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 come sopra richiamato alla Regione, e nonostante la stessa Regione Lazio, con la nota R.U.128250/2025 concludesse, in merito al progetto di che trattasi, “*Per quanto sopra premesso e considerato, questa Direzione regionale dà atto dell’esito positivo all’accertamento di conformità ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994*” al fine del perfezionamento dell’Intesa Stato-Regione...”.

Fermo restando quanto sopra e nel rispetto delle competenze della scrivente U.O., a seguito dell’analisi della documentazione progettuale consistente nei seguenti elaborati:

- “Relazione Tecnica”;
- “Tav. 01: Inquadramento urbanistico_Relazione fotografica_Stato di fatto”;
- “Tav. 02: Planimetria 1/500_Profilo nord-Est 1/500_Plan. Masterplan_Elaborazioni prospettiche”;
- “Tav. 03: Pianta piano Terra_Pianta copertura”;
- “Tav. 04: Pianta Piano Terra”;
- “Tav. 05: Prospetto Nord-Est_Sez. trasversale_Sez. longitudinale”.

emergono le seguenti considerazioni.

Nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente, approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 12.02.2008 e successiva Deliberazione C.S. n. 48 del 07.06.2016 (di presa d’atto del disegno definitivo), l’intervento in oggetto, come individuato nella documentazione pervenuta, ricade:

- ✓ nell’elaborato prescrittivo “2.05 Sistemi e Regole 1:5.000” (foglio 17-I), nelle componenti “*Edifici e complessi speciali* (CAM Centro Archeologico Monumentale) e Spazi aperti - “*Giardini configurati*”, del Sistema insediativo della Città storica, all’interno del “*Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*” del Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi, disciplinate ai sensi degli artt. 24, 36, 37, 42, 83 e 85 delle NTA di PRG vigente;
- ✓ nell’elaborato prescrittivo “4. Rete ecologica 1:10.000” (foglio 17) è interessata dalla *Componente primaria A*, (componente da Sistemi e Regole: *Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*” del Sistema dei servizi e delle infrastrutture – Servizi), disciplinata dall’art. 72 delle NTA di PRG vigente;
- ✓ nell’elaborato gestionale “G1. Carta per la qualità 1:10.000” (foglio c) – Aggiornamento 2022 DAC n. 60/2024, è censito nella famiglia: “*Preesistenze archeologico-monumentali*” - Centro Archeologico Monumentale; e nella famiglia: “*Deposito Archeologico e naturale nel sottosuolo*”, denominazione: indagine geognostica - Classe: indagini geognostiche documentate, disciplinata dall’art. 16 delle NTA vigenti;
- ✓ nell’elaborato gestionale “G8. Standard urbanistici 1:10.000” (foglio 17) è interessata dalla classificazione: “*Verde pubblico di livello locale*” – Modalità di acquisizione: *verde esistente*;

- ✓ nell'elaborato indicativo I5, all'interno del perimetro dell'“Ambito di Programmazione Strategica Parco Archeologico - Monumentale dei Fori e dell'Appia Antica”, disciplinato ai sensi dell'art. 64 delle NTA vigenti;

Sulla base di quanto dichiarato nella Relazione Tecnica (non asseverata) a firma del Tecnico incaricato dalla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, si evince che:

- l'intervento di realizzazione del fabbricato con funzioni di nuovo ingresso alle Terme di Caracalla, con servizio biglietteria, bookshop, punto ristoro e servizi pubblici, in area di proprietà della stessa Soprintendenza, fa parte del progetto di valorizzazione complessivo della qualità morfologica degli spazi aperti prescritto dal Masterplan predisposto dallo stesso Ente, e prevede la riconnessione urbanistica del monumento con la città, senza intervenire sulle strutture architettoniche; la riqualificazione dell'attuale area dismessa, ora destinata a prato e non aperta al pubblico, a parco naturalistico e la tutela delle strutture archeologiche;
- l'intervento si configura come un rialzo verde del terreno di circa 5 mt, come una piccola collina sotto la quale, attraverso una sorta di portico voltato ricoperto di verde, trovano posto gli spazi per le suddette funzioni e dove vengono accolti al coperto sia i visitatori delle Terme che direttamente gli utenti del bookshop e del punto ristoro;
- in merito alla normativa di riferimento, ai fini attuativi dell'intervento, è testualmente riportato che: *“Nello specifico, in considerazione della modestissima entità dell'intervento, unita alla forte mitigazione a verde e alla posizione discreta e autonoma rispetto alle strutture archeologiche, si chiede l'applicazione della categoria d'intervento RE2, prevista nelle NTA ... e cioè la “ristrutturazione edilizia, anche con aumento di SUL, finalizzata al miglioramento della qualità architettonica e funzionale degli edifici o complessi”, in considerazione anche del fatto che alcuni fabbricati sorgevano proprio nella nostra stessa area d'intervento, sia nell'angolo nord orientale che nell'area centrale sulla fronte del complesso archeologico, subito dietro il muro di una torre ancora esistente ... a testimonianza di una quantità di SUL già esistente da utilizzare senza ricorrere necessariamente ad un ampliamento;*
- negli schemi allegati alla relazione, i soli dati progettuali riguardanti l'edificio di nuova realizzazione, riportano una superficie utile lorda (SUL) pari a 399 mq (al netto del portico); una superficie coperta pari a 759,90 mq, e prevede la realizzazione di un parcheggio di pertinenza pari a 400 mq > del fabbisogno pari a 240 mq.

La documentazione pervenuta, elaborati grafici e architettonici, non consente di effettuare verifiche sui dati dichiarati, non essendo stata data evidenza, attraverso dimostrazioni grafiche e relative tabelle, né delle consistenze (SUL) esistenti che di progetto, riferite alle singole funzioni insediate, né dell'indice territoriale (ET) sviluppato.

In relazione alla disciplina urbanistica richiamata nell'istruttoria rappresentata in narrativa, per quanto qui di interesse, si evidenzia quanto segue.

Ai sensi dell'art. 36: *“Edifici e complessi speciali. Norme generali”* delle NTA di PRG vigente:

- co. 4: *“Le categorie d'intervento, di cui all'art. 9, da applicare agli Edifici e complessi speciali della Città storica, sono così ulteriormente specificate: ...”,* prevedendo quali categorie di intervento RE1, RE2, DR1 e DR2, che trovano applicazione sulla base di una consistenza certa ovvero esistente sulla quale intervenire, e come dettagliato nel comma in argomento;
- co. 8: *“Per le aree libere di pertinenza degli edifici, gli interventi sono specificati nella normativa delle diverse componenti; in ogni caso, se non diversamente prescritto, le parti a verde esistenti devono essere preservate e le parti pavimentate, anche se di uso carrabile, devono garantire la permeabilità dei suoli”.*

Ai sensi dell'art. 37: *“Centro archeologico monumentale (CAM)”* delle NTA di PRG vigente:

- co. 2: *“Oltre agli interventi di categoria MO, MS, RC, come definiti dall’art. 9, sono ammessi gli interventi di categoria RE1 e DR1, come definiti dall’art. 36, commi 4 e 5, nonché ogni intervento necessario per il rinvenimento, la conservazione e la valorizzazione dei beni archeologici;*
- co. 3: *“Valgono le seguenti prescrizioni particolari:*
 - a) *gli interventi sui beni archeologici, unitamente a quelli di cui alla lett. b), sono promossi e coordinati dal Progetto Fori, all’interno dell’Ambito di programmazione strategica “Parco dei Fori e dell’Appia antica”, di cui all’art. 64;*

Ai sensi dell’art. 42: *“Spazi aperti della Città storica”* delle NTA di PRG vigente:

- co. 2, lett.a) : *“Giardini configurati: si intendono gli spazi aperti che, per caratteristiche di disegno, articolazione dello spazio, riferimento morfologico-funzionale per i tessuti edilizi prospicienti, rappresentano componenti strutturanti e riconoscibili della Città storica;*
- co. 5: *“Negli Spazi aperti di cui al precedente comma 2, oltre agli interventi di categoria MO, MS e RC, sono ammessi interventi di categoria RE1 e DR1, come definiti dall’art. 36, commi 4 e 5, in base alle diverse caratteristiche degli edifici o impianti esistenti, nonché le categorie d’intervento ambientale cui all’art. 10. In caso di interventi di categoria VLA, come definita dall’art. 10, comma 6, sono consentiti, con modalità attuativa indiretta, interventi di nuova edificazione o di ampliamento fino a un indice territoriale ET di 0,05 mq/mq, per le attrezzature di cui all’art. 85, lett. d) ed e) ...”;*

Ai sensi dell’art. 10, co. 6 sopra richiamato delle NTA di PRG vigente: *“La categoria Valorizzazione ambientale (VLA) comprende l’insieme di interventi volti alla valorizzazione paesaggistica e funzionale di aree verdi, sia nel sistema insediativo che ambientale. Tali interventi comprendono la creazione di nuove componenti paesaggistico-ambientali, mediante la piantumazione di aree alberate, cespuglieti e sistemi di siepi, nonché la realizzazione di attrezzature finalizzate alla fruizione collettiva dei luoghi, quali percorsi pedonali, equestri o ciclabili, attrezzature per la sosta, servizi alle persone (sanitari, didattico-divulgativi, ristoro, parcheggi). Sono, in genere, finalizzate alla valorizzazione funzionale di parchi esistenti o alla creazione, nel sistema insediativo, di aree a verde attrezzato o a parco locale.”*

Ai sensi dell’art. 85: *“Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale”* delle NTA di PRG vigente:

- co. 1: *“...Tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature:*
 - b) *Attrezzature di interesse comune (attrezzature partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali e ricreative, mercati in sede fissa o saltuari, altri locali di uso o di interesse pubblico; tra le attrezzature sociali, sanitarie e assistenziali, possono essere ricomprese le residenze sanitarie per anziani);*
 - d) *Verde pubblico (parchi naturali, giardini ed aree per il gioco dei ragazzi e dei bambini e per il tempo libero degli adulti: eventualmente attrezzati con chioschi, punti di ristoro, servizi igienici, con esclusione del verde pubblico di arredo stradale; orti urbani sociali, secondo la definizione di cui all’art. 75, comma 1, nota 14, in misura non superiore al 5%);*
- co. 2: *“...Tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature:*
Per la realizzazione dei servizi e delle attrezzature di cui al comma 1, escluso quelle di cui alle lett. f), g), h, si applicano i seguenti parametri e grandezze urbanistico-ecologiche:
 - *ET: 0,5 mq/mq; 0,05 mq/mq per il verde pubblico; 0,25 mq/mq per il verde sportivo; 0,6 mq/mq per le attrezzature religiose (per le strutture esistenti sono consentiti interventi diretti di categoria MO, MS, RC, RE, nonché interventi di categoria DR ed AMP fino all’indice EF di 0,6 mq/mq);*
 - *IP (ST): 30%; 75% per il verde pubblico;*
 - *DA (ST): 20 alberi/Ha; DAR (ST): 40 arbusti/Ha.*

Ai sensi, ancora, dell'art. 83, co. 9 delle NTA di PRG vigente i servizi pubblici di cui al comma 1 sono realizzati mediante progetto pubblico unitario, predisposto dal Comune o dai soggetti concessionari o convenzionati e approvato dalla Giunta comunale, nel caso di servizi pubblici di livello locale.

Ai sensi dell'art. 72: *"Rete ecologica"* delle NTA di PRG vigente:

- co. 8, lett. c) : *"le aree a Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale, di cui all'art. 85, se ricadenti nella componente primaria, sono destinate esclusivamente a verde pubblico, di cui all'art. 85, comma 1, lett. d), senza eccedere l'indice ET=0,01 mq/mq;..."*

Ai sensi dell'art. 64: *"Ambiti di programmazione strategica"* delle NTA di PRG vigente:

- co. 4: *"Gli obiettivi degli Ambiti di programmazione strategica sono prioritariamente perseguiti attraverso:*
 - a) Programmi triennali delle opere pubbliche comunali;*
 - b) Progetti urbani, di cui all'art. 15, e Programmi integrati, di cui all'art. 14.*

Per tutto quanto sopra rappresentato, sulla base del quadro normativo delle componenti di PRG vigente in cui ricade l'intervento in oggetto, l'Ufficio scrivente ritiene il progetto di che trattasi rientrare nella categoria di intervento della Nuova edificazione (NE), anziché come dichiarato nella Relazione Tecnica nella categoria "RE2" e, pertanto, non conforme alla disciplina urbanistica vigente.

Il Funzionario E.Q.
Servizio Coordinamento Tecnico PRG
Federica Pennesi

 Federica
PENNESI
26.02.2025
10:10:48
GMT+02:00

Il Dirigente della
U.O. Piano Regolatore
Laura Forgione

 LAURA
FORGIONE
26.02.2025
10:21:54
GMT+02:00

**REGIONE
LAZIO**DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE.AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE
E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Fascicolo 18413

A**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna Sede Centrale di Roma**oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it****p.c. a****Roma Capitale**

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it**Ministero della Cultura**Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di
Roma**ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it****alla****Regione Lazio**

Direzione Generale

Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti**Oggetto: Roma Capitale – MIT CDS n. 741**Realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria,
punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, RomaAmministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma

Verifica di conformità per l'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Osservazioni e conferma parere già espresso con nota n. 128250 del 03/02/2025

Con nota n. 40460 del 7.11.2024, acquisita presso questa Direzione regionale al protocollo n. 1375294 in data
8.11.2024, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, sede centrale
di Roma, ha indetto una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della Legge 241/90 (CdS n. 741) finalizzata
all'accertamento di conformità delle opere d'interesse statale ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, allegando
contestualmente atti ed elaborati inerenti all'intervento in oggetto.

Questa Direzione regionale ha trasmesso le proprie valutazioni di merito con la nota n. 128250 del 03/02/2025,
concludendo con esito positivo l'accertamento finalizzato all'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Al fine del perfezionamento dell'intesa il precedente Provveditorato, con nota n. 6357 del 21/02/2025, ha
richiesto a Roma Capitale eventuali ulteriori valutazioni ritenute necessarie secondo le indicazioni conclusive del parere
regionale: *"Sono fatte salve eventuali ulteriori valutazioni di Roma Capitale, alla luce delle funzioni conferite in materia urbanistica
ai sensi della LR 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29/12/2022, e conseguenti alla sussistenza
di elementi non evidenziati nella documentazione in atti al presente procedimento che possano comportare la eventuale necessità
di variante urbanistica."*

La U.O. Piano Regolatore della Direzione Pianificazione Generale, del Dipartimento Programmazione e
Attuazione Urbanistica ha riscontrato la richiesta con nota n. Q1/2025/0041478 del 26/02/2025 proponendo la propria
ulteriore conclusiva valutazione: *"Per tutto quanto sopra rappresentato, sulla base del quadro normativo delle componenti di
PRG vigente in cui ricade l'intervento in oggetto, l'Ufficio scrivente ritiene il progetto di che trattasi rientrare nella categoria di
intervento della Nuova edificazione (NE), anziché come dichiarato nella Relazione Tecnica nella categoria "RE2" e, pertanto, non
conforme alla disciplina urbanistica vigente."*



Al fine di consentire il perfezionamento dell'intesa Stato Regione, si ritiene necessario precisare che le considerazioni espresse da Roma Capitale attengono l'accertamento della tipologia dell'intervento che viene classificato come nuova costruzione e tra quelli non espressamente consentiti dal complesso combinato disposto delle disposizioni di PRG.

Si evidenzia che la nuova struttura di ricevimento all'accesso del complesso delle Terme di Caracalla e la sistemazione del parcheggio risultano entrambi connessi e strettamente pertinenti alla fruizione dell'area archeologica e come tali da considerarsi non autonomamente funzionali rispetto al sito.

Le valutazioni espresse da questa Direzione regionale hanno messo in risalto come l'intervento proposto, prescindendo dalla sua tipologia che pertanto potrebbe anche essere di nuova costruzione, sia in modo più estensivo ascrivibile tra quelli **comunque consentiti** nel Centro archeologico monumentale (CAM) dall'art. 37 co. 2 delle NTA di PRG: 2. *Oltre agli interventi di categoria MO, MS, RC, come definiti dall'art. 9, sono ammessi gli interventi di categoria REI e DRI, come definiti dall'art. 36, commi 4 e 5, **nonché ogni intervento necessario per il rinvenimento, la conservazione e la valorizzazione dei beni archeologici***, accertato che anche le destinazioni d'uso sono conformi a quanto previsto nel medesimo art. 37 co. 4.

La deroga richiamata nelle valutazioni già espresse da questa Direzione Regionale attengono piuttosto alle prescrizioni particolari di cui all'art. 37 co. 3 ritenendo comunque che il progetto non comporti la necessità di una variante urbanistica e sia ammissibile all'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Richiamata la competenza Regionale in materia di intesa Stato Regione ai sensi del DPR 383/1994, non oggetto di delega di funzioni intervenuta LR 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29/12/2022, questa Direzione conferma le valutazioni e le conclusioni già espresse nel parere n. 128250 del 03/02/2025:

CONCLUSIONI

*Per quanto sopra premesso e considerato, **questa Direzione regionale dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994** al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, in merito al progetto per la realizzazione di nuovo ingresso al complesso delle Terme di Caracalla con servizi di bookshop, biglietteria, punto ristoro e servizi pubblici sito in viale delle Terme di Caracalla n. 52, Roma (MIT – cds 741)*

Questa Direzione regionale esprime ai fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12 e dell'art. 147 del DLgs 42/2004 precisando che la relativa autorizzazione si concretizza all'esito della conferenza di servizi con il contributo della competente Soprintendenza del MIC con particolare riferimento agli aspetti archeologici ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PTP 15/12.

Il Funzionario

CIGARINI LEANDRO
2025.03.13 12:12:05
CN=CIGARINI LEANDRO
C-IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

EA

Il Direttore regionale

CALCAGNI EMANUELE
2025.03.17 14:50:59
CN=CALCAGNI EMANUELE
C-IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente dell'Area

SALVATORI MARIA LUISA
2025.03.13 14:50:35
CN=SALVATORI MARIA LUISA
C-IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits